

denza) mentre, per i comuni non capoluogo, la mancata attitudine alla diffusione è probabilmente da imputare agli ancora inadeguati livelli di attenzione e interesse degli amministratori nei confronti della funzione e, quindi, dell'ufficio di statistica. Interessante, invece, il dato sulle associazioni di comuni (rispettivamente 51,5% cartaceo e 45,5% web) che, come precedentemente sottolineato, potrebbe indicare una rivitalizzazione della funzione statistica nel caso in cui le amministrazioni si associano per svolgerla, realizzando tra l'altro economie di scala rispetto ai costi da sostenere per l'ufficio di statistica, spesso troppo elevati per i piccoli comuni.

La Tav. 9 evidenzia le esigenze formative provenienti dai soggetti intervistati (si ricorda che il rispondente poteva indicare più risposte per ciascuna domanda). Interessante notare che le richieste si addensano, con percentuali significative, su Strumenti per l'analisi statistica (53,2%), La qualità del processo di produzione statistica (37,3%), Software professionale per l'elaborazione di dati statistici (61,1%), Tecnologie web per la diffusione della statistica (30,5%) e Strumenti organizzativi e statistici per la gestione, la programmazione e il controllo (47,2%). Andando nel dettaglio dei soggetti rispondenti, si può notare che le Cciao e gli altri comuni si discostano dalle altre amministrazioni per ciò che riguarda La qualità del processo di produzione statistica (rispettivamente 33,3% e 35,1%); per i Gis (geographic information system) per la produzione statistica manifestano grande interesse Regioni e Province autonome (52,4%) e i Comuni capoluogo (50%); questi ultimi e le associazioni di comuni, infine, sono molto interessati alla filiera formativa Strumenti organizzativi e statistici per la gestione, la programmazione e il controllo (rispettivamente 69,3% e 75,8%).

Tav. 2 - Personale degli uffici di statistica rispondenti per sesso, mansioni e titolo di studio

Soggetti*	N. uffici statistica rispondenti	N. totale personale	di cui adibito esclusivamente all'attività statistica (%)	M (%)	F (%)	Istruzione (%)				N. medio
						statistici	economia, scienze politiche, sociologia	altra laurea	altro titolo	
Amministrazioni centrali dello Stato e Aziende autonome	17	154	36,4	41,6	58,4	35,1	5,8	16,2	42,9	9,1
Enti nazionali e altri soggetti (a)	28	281	43,8	50,9	49,1	53,0	14,9	10,0	22,1	10,0
Regioni e province autonome	21	299	78,3	39,1	60,9	24,4	17,7	13,0	44,8	14,2
Prefetture - Utg	99	288	3,5	37,5	62,5	1,0	6,9	36,8	55,2	2,9
Province	74	200	39,0	50,0	50,0	24,0	21,0	20,0	35,0	2,7
Camere di commercio	102	314	22,0	36,3	63,7	10,5	31,5	13,7	44,3	3,1
Comuni capoluogo di provincia	114	872	67,1	48,6	51,4	8,0	8,0	11,8	72,1	7,6
Altri comuni	2.873	7.045	3,3	48,3	51,7	1,1	6,3	14,7	77,9	2,5
Associazioni di comuni	33	95	11,6	43,2	56,8	10,5	13,7	26,3	49,5	2,9
Totale	3.361	9.548	14,6	47,3	52,7	5,4	8,3	15,1	71,2	2,9

* La tavola non riporta Inea, Isae e Isfol che, in quanto enti di informazione statistica, fanno parte del Sistan nella loro interezza e non come uffici

(a) Il dato include anche 4 unioncamere regionali

Tav. 3 - Responsabili degli uffici di statistica rispondenti per sesso e titolo di studio

Soggetti*	N. uffici statistica rispondenti	M (%)	F (%)	Istruzione (%)			
				statistici	economia, scienze politiche, sociologia	altra laurea	altro titolo
Amministrazioni centrali dello Stato e Aziende autonome	17	58,8	41,2	56,3	18,8	25,0	0,0
Enti nazionali e altri soggetti (a)	28	53,6	46,4	46,2	26,9	23,1	3,8
Regioni e province autonome	21	71,4	28,6	9,5	61,9	19,0	9,5
Prefetture - Utg	99	52,5	47,5	0,0	25,8	70,1	4,1
Province	74	56,8	43,2	26,8	38,0	26,8	8,5
Camere di commercio	102	46,1	53,9	12,7	55,9	14,7	16,7
Comuni capoluogo di provincia	114	57,9	42,1	12,4	25,7	34,5	27,4
Altri comuni	2.873	56,1	43,9	1,2	14,2	24,4	60,2
Associazioni di comuni	33	45,2	54,8	12,5	43,8	18,8	25,0
Totale	3.361	55,7	44,3	3,2	17,5	25,8	53,5

* La tavola non riporta Inea, Isae e Isfol che, in quanto enti di informazione statistica, fanno parte del Sistan nella loro interezza e non come uffici

(a) Il dato include anche 4 unioncamere regionali

Tav. 4 - Uffici di statistica per tipologia delle attività svolte

Soggetti*	N. soggetti	Soggetti che svolgono attività statistica		su mandato di unità organizzative della propria amministrazione		su mandato di altri Enti		nell'ambito di collaborazioni tra il proprio ed altri enti	
		N	%	%	%	%	%	%	
Amministrazioni centrali dello Stato e Aziende autonome	17	94,1	88,2	70,6	29,4	11,8			
Enti nazionali e altri soggetti (a)	28	96,4	60,7	46,4	17,9	57,1			
Regioni e province autonome	21	90,5	66,7	71,4	14,3	61,9			
Prefetture - Utg	99	69,7	18,2	49,5	3,0	22,2			
Province	74	66,2	52,7	52,7	9,5	25,7			
Camere di commercio	102	81,4	56,9	34,3	23,5	43,1			
Comuni capoluogo di provincia	114	49,1	38,6	36,8	7,9	21,9			
Altri comuni	2.873	17,3	5,8	7,0	6,9	5,4			
Associazioni di comuni	33	60,6	36,4	18,2	24,2	36,4			
Totale	3.361	24,8	11,5	12,3	7,8	9,2			

* La tavola non riporta Inea, Isae e Isfol che, in quanto enti di informazione statistica, fanno parte del Sistan nella loro interezza e non come uffici

(a) Il dato include anche 4 unioncamere regionali

Tav. 5 - Progetti statistici realizzati nel 2007 per settore tematico - V.A.

Settore tematico	Amm. centrali	Enti nazionali e altri soggetti	Regioni, prov. aut.	Prefetture - UTG	Province	CCIAA	Comuni capoluogo	Altri Comuni	Associazioni di comuni	Totale
Agricoltura, foreste e pesca	26	10	14	6	11	30	2	32	6	137
Ambiente	8	17	7	6	12	6	18	56	6	136
Assistenza e previdenza	5	49	10	16	8	2	20	179	3	292
Commercio	4	8	6	17	9	67	18	146	3	278
Commercio con estero e internazionalizz. produttiva	2	10	5	0	5	149	1	10	0	182
Conti economici e finanziari	13	7	21	6	7	34	5	111	10	214
Costruzioni	5	2	12	11	3	25	5	73	0	136
Cultura	8	2	10	5	9	4	13	74	7	132
Famiglia e comportamenti sociali	0	2	21	39	26	11	40	290	1	430
Giustizia	12	0	6	87	4	2	2	9	0	122
Industria	7	19	5	5	10	55	3	8	1	113
Istituzioni pubbliche e private	21	6	30	34	12	6	15	130	2	256
Istruzione e formazione	20	1	24	5	30	20	30	193	6	329
Mercato del lavoro	17	27	15	15	32	79	19	49	3	256
Metodologie e strumenti generalizzati	0	3	26	0	13	4	13	2	1	62
Prezzi	5	4	8	0	4	167	37	19	1	245
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	3	4	4	0	6	11	5	16	1	50
Sanità	15	5	18	8	5	3	12	293	4	363
Servizi finanziari	4	24	3	3	5	8	5	123	7	182
Società informazione	3	7	20	4	2	0	5	34	1	76
Struttura e competitività delle imprese	5	8	14	3	12	235	16	8	1	302
Struttura e dinamica della popolazione	0	0	37	27	52	36	100	693	12	957
Territorio	2	12	9	19	19	39	38	99	5	242
Trasporti	16	16	27	6	20	16	16	26	2	145
Turismo	0	3	21	1	21	43	11	58	6	164
Totale	201	246	373	323	337	1.052	449	2.731	89	5.801

Tav. 7 - Tipologia dei lavori realizzati nel 2007

Soggetti*	Rilevazioni effettuate tramite raccolta di dati	Trattamento statistico di dati amministrativi	Rielaborazione di dati statistici di fonte esterna all'amministrazione
Amministrazioni centrali dello Stato e Aziende autonome	146	163	39
Enti nazionali e altri soggetti (a)	46	131	84
Regioni e province autonome	134	95	243
Prefetture - Utg	482	52	56
Province	107	86	144
Camere di commercio	224	619	498
Comuni capoluogo di provincia	112	600	76
Altri comuni	716	1.931	193
Associazioni di comuni	30	20	28
Totale	1.997	3.697	1.361

* La tavola non riporta Inea, Isae e Isfol che, in quanto enti di informazione statistica, fanno parte del Sistan nella loro interezza e non come uffici

(a) Il dato include anche 4 unioncamere regionali

Tav. 8 - Diffusione dell'informazione statistica per modalità e tipologia di ufficio delle amministrazioni rispondenti

Soggetti*	Modalità		Diffusione		
	pubblicazioni cartacee	web	supporto informatico	ufficio di statistica	altro ufficio
Amministrazioni centrali dello Stato e					
Aziende autonome	88,2	82,4	52,9	76,5	52,9
Enti nazionali e altri soggetti (a)	82,1	82,1	60,7	71,4	64,3
Regioni e province autonome	85,7	81,0	47,6	85,7	33,3
Prefetture - Utg	37,4	22,2	19,2	31,3	29,3
Province	51,4	59,5	24,3	64,9	21,6
Camere di commercio	81,4	86,3	47,1	88,2	35,3
Comuni capoluogo di provincia	43,9	54,4	33,3	65,8	20,2
Altri comuni	14,4	9,0	8,1	15,2	9,7
Associazioni di comuni	51,5	45,5	24,2	48,5	21,2
Totale	20,6	16,2	11,9	22,2	12,6

* La tavola non riporta Inea, Isae e Isfol che, in quanto enti di informazione statistica, fanno parte del Sistan nella loro interezza e non come uffici

(a) Il dato include anche 4 unioncamere regionali

Tav. 9 - Esigenze formative degli Uffici di statistica - Anno 2007 - V. P.

Esigenze formative	Amm. centrali	Enti nazionali e altri soggetti	Regioni, prov aut	Prefetture - UTG	Province	CCIAA	Comuni capoluogo	Altri Comuni	Associazioni di comuni	Totale
Strumenti per l'analisi statistica	58,8	71,4	81,0	68,7	67,6	78,4	80,7	49,7	75,8	53,2
La qualità del processo di produzione statistica	58,8	60,7	76,2	45,5	48,6	33,3	64,9	35,1	45,5	37,3
L'output dell'informazione statistica	23,5	46,4	47,6	34,3	37,8	57,8	42,1	17,4	30,3	21,0
Il contesto statistico nazionale	11,8	28,6	47,6	15,2	27,0	16,7	20,2	12,1	6,1	13,3
Il contesto statistico internazionale	29,4	46,4	33,3	4,0	17,6	14,7	12,3	3,1	3,0	4,8
Software professionale per l'elaborazione di dati statistici	47,1	60,7	57,1	66,7	70,3	62,7	78,9	59,9	72,7	61,1
Tecnologie web per la diffusione della statistica	70,6	39,3	52,4	40,4	47,3	39,2	47,4	28,1	48,5	30,5
GIS (geographic information system) per la produzione statistica	41,2	35,7	52,4	12,1	41,9	39,2	50,0	14,3	27,3	17,5
Strumenti organizzativi e statistici per la gestione, la programmazione e il controllo	58,8	39,3	66,7	54,5	58,1	38,2	69,3	45,7	75,8	47,2
Il quadro normativo e le norme sulla riservatezza	41,2	39,3	61,9	36,4	43,2	25,5	31,6	27,3	18,2	28,3
Metodologie per la qualità nei processi organizzativi	23,5	39,3	42,9	37,4	43,2	32,4	44,7	20,2	45,5	23,0
Gli Uffici di statistica nel contesto delle dinamiche della produzione statistica e del Sistan	11,8	17,9	28,6	22,2	32,4	37,3	34,2	17,1	27,3	18,9
N° uffici	17,0	28,0	21,0	99,0	74,0	102,0	114,0	2.873,0	33,0	3.361,0

2. AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO

Come già ricordato in altre sezioni del volume, le amministrazioni centrali hanno risposto nella loro totalità alla rilevazione su Elementi identificativi, risorse ed attività degli uffici di statistica. Dalla Tav.10 sul personale degli uffici emerge che, su 154 addetti, solo 56 svolgono esclusivamente attività statistica e 54 risultano laureati in statistica; 9 sono i laureati in economia, scienze politiche, sociologia, 25 posseggono altro tipo di laurea e 66 altro titolo di studio.

La Tav.11 sull'attività statistica svolta nel 2007 al di fuori del Programma statistico nazionale indica una scarsa propensione ad attivare sinergie con altri enti: solo il Ministero del lavoro e della Previdenza sociale e quello della pubblica istruzione affermano di avere collaborazioni con altri soggetti.

La Tav.12, infine, relativa alla diffusione dell'informazione statistica prodotta, evidenzia un perfetto equilibrio tra la modalità di diffusione cartacea e il web ma bisogna ricordare che il rispondente poteva indicare più risposte per ciascuna domanda e che, quindi, il dato può significare anche che la stessa informazione viene diffusa attraverso più canali.

Presidenza del Consiglio dei ministri

L'Ufficio di statistica mantiene la sua collocazione all'interno del Servizio affari generali, programmazione statistica e controllo di gestione dipartimentale nel Dipartimento per le risorse umane e i servizi informatici (Drusi) - Ufficio Affari generali e formazione. La posizione all'interno di questo Ufficio comporta un'estensione delle attività svolte anche verso funzioni non propriamente statistiche quali, ad esempio, il coordinamento e la promozione delle attività di comunicazione dipartimentale, la collaborazione ad attività di tipo amministrativo-contabile per l'acquisizione di beni e servizi, l'organizzazione di manifestazioni fieristiche, tra cui Forum PA di Roma e Compa di Bologna.

A partire dal mese di maggio, funzionari dell'ufficio hanno preso parte alla sperimentazione dei Circoli di Ascolto Organizzativo (Cao), attivati dall'Ufficio affari generali e formazione nell'ambito del Programma Cantieri del Dipartimento della Funzione pubblica. I Circoli sono luoghi di incontro e di confronto sui temi legati al miglioramento delle relazioni e delle attività lavorative all'interno di un team, con l'obiettivo di costituire un luogo di confronto e di stimolo per nuove idee all'interno delle amministrazioni. L'esperienza si è conclusa con l'elaborazione di un progetto operativo per il superamento delle criticità lavorative e interpersonali emerse negli incontri del Circolo. Il progetto prevede, inoltre, l'estensione dell'esperienza ad altre realtà lavorative del Dipartimento.

Sempre nell'ambito delle attività di carattere non statistico, in attuazione dell'art. 14 della legge n. 246 del 2005, che prevede un articolato piano di intervento volto all'eliminazione dall'ordinamento delle disposizioni legislative ormai desuete, l'ufficio ha operato nel Dipartimento una ricognizione e classificazione della normativa di rango primario di competenza Pcm. La ricognizione si è conclusa con la trasmissione al Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi di un prospetto di sintesi delle norme di rango primario relative alle competenze del Dipartimento per le risorse umane e i servizi informatici, classificate in base al settore legislativo.

Tutte le attività citate si affiancano a quelle previste per gli uffici del Sistan come il controllo di gestione e l'auditing dipartimentale, la conduzione interna di rilevazioni previste nel Programma statistico nazionale e altre.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività del Gruppo di lavoro incaricato di elaborare criteri di monitoraggio delle risorse umane ai fini della loro razionalizzazione, in previsione della realizzazione di un Sistema informativo per la gestione delle risorse umane e dell'organizzazione della PCM (Si-Drusi).

Tra le priorità politiche espresse nella Direttiva per l'azione amministrativa e la gestione - anno 2007 particolare attenzione viene rivolta al raggiungimento di un'Amministrazione ad alta tecnologia. In termini operativi ciò ha comportato la realizzazione di uno Studio di fattibilità per l'utilizzo/condivisione delle informazioni presenti nel SI-DRUSI ai fini di una gestione automatizzata della Relazione allegata al conto annuale e della Contabilità analitica dipartimentale. La reportistica

esemplificativa per le due rilevazioni è stata ultimata entro il mese di agosto. Si è in attesa dello sviluppo del relativo software applicativo per testare la validità ovvero provvedere alle eventuali integrazioni.

E' continuata anche nell'anno appena trascorso la collaborazione con l'Ufficio per il controllo interno (Uci) sia sul fronte della contabilità analitica sia su quello della mappatura delle attività dell'intera Pcm, soprattutto ai fini della revisione di queste ultime per la Relazione allegata al conto annuale.

Nell'ambito del Programma statistico nazionale, l'ufficio partecipa attualmente ai circoli di qualità Istituzioni pubbliche e private, Ambiente e Giustizia.

Collabora inoltre direttamente allo svolgimento delle rilevazioni:

1. *Relazione allegata al Conto annuale – esercizio 2006 (Indagine conoscitiva sulle modalità di acquisto di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni – esercizio 2006);*
2. *Organi dello Stato - Annuario delle Pubbliche Amministrazioni.*

Con riferimento alla prima, promossa dal Ministero dell'economia e delle finanze (Mef) in collaborazione con Istat, occorre sottolineare che l'indagine, per l'anno 2007, è stata ulteriormente ampliata rispetto alle versioni precedenti e ha interessato, oltre al Segretariato generale anche tutte le unità organizzative dell'amministrazione dotate di budget autonomo di spesa (Centri di spesa). L'ufficio ha coordinato la rilevazione dei dati presso ciascuna struttura rispondente, sulla base di 25 questionari, riferiti ad altrettante categorie merceologiche. A differenza degli anni precedenti, la fase di rilevazione si è svolta in parallelo con un'altra indagine avente per oggetto le modalità di acquisto attraverso Consip da parte delle Amministrazioni dello Stato, sempre coordinata dal MEF e condotta sulla base di questionari in tutto simili a quelli distribuiti: ciò ha generato confusione tra i rispondenti e ha richiesto un faticoso lavoro di revisione delle informazioni rilevate.

Per ciò che concerne la seconda, curata sempre dal Mef, il Servizio ha collaborato con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la fornitura di tutte le informazioni necessarie alla predisposizione della banca dati Annuario delle Pubbliche amministrazioni, finalizzata all'alimentazione del portale Organi dello Stato (www.organidellostato.it), per la parte di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'ufficio ha inoltre, successivamente, sottoposto a collaudo il portale, per verificare che l'informazione disponibile fosse correttamente strutturata e facilmente accessibile agli utenti web.

Nei primi mesi del 2008, l'Osservatorio Organi dello Stato attiverà anche la sezione Accesso Riservato, affinché ogni amministrazione possa provvedere all'aggiornamento diretto e continuo delle informazioni che la riguardano. A tale proposito, il Servizio ha già attivato, con le strutture generali dell'Amministrazione, procedure di collaborazione attraverso canali permanenti, allo scopo di armonizzare le informazioni relative alla Pcm e concordare le modifiche e le integrazioni del portale che si renderanno necessarie.

La Presidenza contribuisce alla realizzazione del Programma statistico nazionale 2007-2009 con 3 lavori: due rilevazioni, un'elaborazione e uno studio progettuale:

- Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi dei pubblici dipendenti (Rilevazione)
- Le adozioni internazionali (Rilevazione)
- Rete accelerometrica nazionale (Ran) (Elaborazione)

La banca dati del personale delle Pubbliche Amministrazioni (Studio progettuale).

Tutti i lavori sono stati regolarmente eseguiti nel corso del 2007, eccetto lo studio progettuale rimandato ai due anni successivi per mancanza di risorse.

L'ufficio garantisce il supporto e la collaborazione statistica alle altre strutture organizzative della PCM, operando su più fronti. In particolare ha partecipato:

- all'elaborazione di una proposta di rimodulazione di dotazione organica articolata per Aree e per ciascun profilo nell'ambito delle famiglie professionali previste dal nuovo ordinamento professionale della PCM;
- all'analisi delle attività della PCM per la stima indiretta della quota di personale impe-

gnato in attività di supporto come previsto dal DPCM 13/04/07 Linee guida per l'attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 1, commi da 404 a 416, della L.296/06 (Legge finanziaria 2007);

- alla formulazione di un questionario per la realizzazione del progetto Sfir – Sistema Federalismo in rete in collaborazione con l'Ufficio per il federalismo amministrativo;
- alla stima delle ripartizioni, a fini previsionali, dei capitoli di bilancio 2008 per centro di responsabilità;
- alla progettazione di un sistema automatizzato per la valutazione del valore economico e finanziario dell'attività di formazione.

Tra le convenzioni in materia statistica stipulate con altri enti, si segnala che è stata prorogata per il 2007 la convenzione stipulata tra Istat e DFP, inserita in un progetto di ricerca su Determinazione delle dotazioni organiche, analisi dei fabbisogni e rilevazione delle eccedenze nelle pubbliche amministrazioni dell'Area Obiettivo 1 per la Presidenza del Consiglio dei ministri. La collaborazione tra i due enti terminerà nella prima metà del 2008 con la pubblicazione di un volume.

Seppur modificando la sua periodicità in annuale, nel 2007 è proseguita anche la convenzione originariamente triennale, stipulata tra la Commissione adozioni internazionali e l'Istituto per gli Innocenti, che prevede l'elaborazione dei dati forniti dalla Commissione in forma anonima.

Ministero degli affari esteri

L'ufficio di statistica è inserito nell'ambito della Segreteria generale del Ministero degli Affari esteri, all'interno dell'Unità di analisi e programmazione.

L'ufficio, pur con un organico molto dimensionato (3 risorse, compreso il responsabile), ha collaborato con il Servizio di controllo interno per fornire supporto, e non solo statistico, alle attività di progettazione e realizzazione di documenti specifici legati alla programmazione strategica della Segreteria generale già citata nonché alla fase di introduzione del controllo di gestione nell'amministrazione.

Nell'ambito del Programma statistico nazionale, oltre alla partecipazione ai Circoli di qualità di riferimento, l'ufficio ha rispettato gli impegni programmati e ha ulteriormente affinato i rapporti di collaborazione con gli altri uffici del Ministero e con le sedi all'estero per l'analisi congiunta dei dati, mirata all'arricchimento del patrimonio informativo e statistico dell'amministrazione e della collettività, con l'obiettivo di fornire sempre maggiori dettagli sulle attività svolte dal Mae.

Nel corso dell'anno 2007 sono stati puntualmente elaborati i lavori inseriti nel Psn:

- Rappresentanze diplomatiche e uffici consolari della Repubblica Italiana
- Italiani iscritti all'anagrafe consolare
- Uffici Commerciali all'estero
- Visti di ingresso in Italia
- Istituzioni scolastiche italiane all'estero
- Casi di sottrazione internazionale di minori pendenti presso il Mae
- Detenuti italiani all'estero
- Cooperazione allo sviluppo – Impegni ed erogazioni per Paese destinatario
- Borse di studio a cittadini stranieri

La raccolta e l'elaborazione dei dati si è svolta in stretta collaborazione con le Direzioni generali, i Servizi e gli uffici titolari, che hanno validato i dati prima della pubblicazione. Non sono state effettuate specifiche operazioni di controllo di qualità ma sono stati regolarmente attivati i controlli sulla correttezza e completezza del dato.

Particolare attenzione è stata dedicata alla diffusione dei dati raccolti, sia a livello nazionale che internazionale. Tutte le informazioni relative ai lavori realizzati sono contenute nell'ottava edizione de Il Ministero degli Affari esteri in cifre, disponibile sia in formato cartaceo che sul sito del Ministero (www.esteri.gov.it) nella sezione dedicata alla Comunicazione.

E' stata inoltre realizzata la settima edizione in lingua inglese dell'Annuario statistico - Statistical Yearbook 2007 - indirizzata al corpo diplomatico accreditato in Italia e presso la rete diplomatico-consolare per la divulgazione dei dati alle rispettive autorità di accreditamento e anch'essa disponibile in versione tipografica e su web.

Tra le attività svolte regolarmente per le elaborazioni statistiche di interesse dell'Amministrazione e non comprese nel Psn, si segnalano la raccolta e l'analisi dei dati relativi all'area culturale, con particolare attenzione ai dati relativi ai corsi di lingua e cultura italiana organizzati all'estero, alle borse di studio erogate ai cittadini italiani, alle biblioteche presenti presso gli Istituti italiani di cultura.

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

L'ufficio di statistica rimane collocato nell'ambito della Direzione generale per la ricerca ambientale e lo sviluppo, alle dirette dipendenze del Direttore generale (Decreto legge 18-5-2006 n. 181, Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei ministeri).

L'ufficio nel corso del 2007 ha partecipato ai circoli di qualità Agricoltura, Ambiente e Territorio per l'attuazione del Programma statistico nazionale 2007 e la definizione di quello 2008-2010.

Ha curato inoltre le seguenti attività:

- coordinamento statistico e redazionale della nuova Relazione sullo stato dell'ambiente che il Ministero deve predisporre ai sensi della Legge 8 luglio 1986, 349 art.1 comma 6. Dal 2007 il Ministero ha avviato i lavori di preparazione della nuova edizione raccogliendo le informazioni, i dati e le politiche di rilevanza ambientale;
- elaborazione delle informazioni contenute nelle risposte delle Amministrazioni pubbliche e private in attuazione del d.lgs 195/05 di recepimento della direttiva europea 2003/4/CE, sull'accesso all'informazione ambientale;
- partecipazione al I° incontro Internazionale sull'Educazione al consumo sostenibile, svoltosi a Genova dal 16 al 17 aprile 2007;
- partecipazione alla II° Conferenza nazionale sull'educazione all'ambiente e per lo sviluppo sostenibile, che si è svolta a Torino dal 4 al 6 giugno 2007;
- coordinamento a livello ministeriale per la compilazione dei questionari nazionali relativi a:
 - rilevazione delle sedi istituzionali pubbliche sul territorio del Comune di Roma (Presidenza Consiglio dei ministri);
 - indagine conoscitiva sulle modalità di acquisto di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni (Ministero dell'economia e delle finanze, in collaborazione con l'Istat);
 - indagine del Ministero dell'università e della ricerca per calcolare l'ammontare degli stanziamenti pubblici per la Ricerca scientifica tramite l'indicatore Government Appropriations and Outlays for Research and Development (Gboard);
 - analisi e predisposizione delle informazioni necessarie per la risposta a vari questionari internazionali, in collaborazione con l'Istat, in particolare:
 - Oecd Environmental Data Compendium;
 - Eurostat Questionnaire on the State of the Environment;
- aggiornamento delle informazioni contenute in alcune tavole delle pubblicazioni annuali Istat Statistiche ambientali e Annuario Statistico Italiano;
- predisposizione ed aggiornamento delle informazioni statistiche contenute nella sezione ufficio di statistica del sito web del Ministero.

Ministero per i beni e le attività culturali

Il Dpr n. 233 del 26 novembre 2007, Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, entrato in vigore il 30 dicembre 2007, ha istituito, a livello centrale, nove dire-

zioni generali centrali e diciassette uffici dirigenziali di livello generale periferici, coordinati da un Segretario generale.

Lo stesso regolamento ha affidato i compiti relativi alle rilevazioni e alle elaborazioni statistiche pertinenti all'attività del Ministero al Direttore generale per l'organizzazione, l'innovazione, la formazione, la qualificazione professionale e le relazioni sindacali. Pertanto, in attesa dell'emanazione del regolamento di organizzazione interna delle singole Direzioni generali centrali, l'ufficio di statistica è collocato alle dirette dipendenze del Direttore generale.

Nell'anno 2007 l'ufficio si è avvalso di sole cinque unità di personale, di cui tre tecnici e due amministrativi ma, grazie ad una convenzione stipulata con la Facoltà di Scienze della comunicazione dell'Università degli studi La Sapienza, ha potuto contare anche su due neolaureati che hanno svolto attività di stage in diverse aree tematiche: Progettazione di rilevazioni statistiche ed elaborazioni; Sistemi informativi; Web Design.

Grazie al ruolo trasversale rivestito dalla soppressa Direzione generale per l'innovazione tecnologica e la promozione, in cui l'ufficio di statistica è rimasto collocato dal 2005 al 2007, la funzione di coordinamento statistico si è rafforzata. In particolare, si sono compiuti vari sforzi tendenti a razionalizzare/integrare/unificare, sotto un unico form di rilevazione, l'acquisizione delle informazioni di interesse, evitando ridondanze all'interno dello stesso dicastero. A tal fine hanno lavorato numerosi gruppi di lavoro.

Con riferimento alle attività legate al Programma statistico nazionale 2007-2009, l'ufficio ha provveduto allo svolgimento di una rilevazione e di alcune elaborazioni. In particolare:

Servizi aggiuntivi istituiti presso Musei, Monumenti e Aree Archeologiche Statali - Anno 2007. L'indagine ha rilevato il volume mensile di attività dell'anno 2007, in particolare il numero dei clienti/scontrini, nonché degli incassi al lordo dell'Iva, quelli al netto dell'Iva e la quota spettante ad ogni museo, relativi ai seguenti servizi di assistenza culturale e di ospitalità: a) servizi editoriali e di vendita riguardanti riproduzioni di beni culturali, cataloghi ed altro materiale informativo; b) caffetteria e ristorazione; c) audioguide e visite guidate; d) prenotazione e prevendita.

Le elaborazioni hanno riguardato Visitatori e introiti di musei, monumenti e aree archeologiche statali - Anno 2007; Attività degli archivi di Stato; Biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero per i beni e le attività culturali; Soprintendenze archivistiche dipendenti dal Ministero per i beni e le attività culturali. I dati sono acquisiti via Intranet, direttamente dagli uffici periferici, attraverso il sistema informativo denominato Sistan. L'ufficio ha l'incarico di gestire il relativo data base, quale unico amministratore del sistema, fornendo assistenza help-desk agli utenti durante la fase di compilazione, modifica e validazione, effettuando tutte le operazioni di controllo sui dati e procedendo alle elaborazioni essenziali per la divulgazione.

Le rilevazioni dei dati riferiti all'anno 2006 sono state avviate e concluse nel mese di dicembre. Le elaborazioni definitive unitamente a quelle del lavoro su Visitatori e introiti di musei sono racchiuse nel volume *Statistiche Culturali*, edizione 2006, pubblicato su web. Proprio per effetto della pubblicazione su www.statistica.beniculturali.it della maggior parte dei dati relativi alle rilevazioni, nel corso del 2007, sono diminuite le richieste di fornitura da parte di enti, associazioni, società, organi di stampa, ricercatori, e l'attività si è limitata ad alcune elaborazioni ad hoc. Vi è invece da segnalare l'aumento delle richieste, regolarmente assolte, provenienti da uffici della stessa amministrazione, che utilizzano i dati forniti quali elementi per l'attività gestionale, decisionale e di programmazione.

Nel Psn 2007-2009 erano presenti anche i due studi progettuali Rilevazione Soprintendenze alle arti, istituti e musei pubblici statali e Sviluppo di un sistema informativo dell'anagrafe delle biblioteche, che hanno comportato la costituzione di gruppi di lavoro mirati a definire le diverse strategie per avviare in seguito le corrispondenti rilevazioni.

Per quanto concerne il primo lavoro, tenuto conto anche delle indicazioni della Commissione europea (sulla necessità di reperire informazioni sulla digitalizzazione del patrimonio culturale) e del Centro per i servizi educativi del museo e del territorio del Ministero (sui principi generali per l'attuazione dell'accessibilità del patrimonio culturale), è stata messa a punto una scheda di rilevazione partendo da una vecchia indagine avviata sperimentalmente dall'ufficio ma mai messa a regime. Per quanto concerne il secondo, invece, nei vari incontri si sono analizzate le criticità del mancato aggiornamento delle informazioni concernenti le Biblioteche, aperte al pubblico, di diversa apparte-

nenza amministrativa. Date queste problematiche si è deciso di proporre tale progetto ad un tavolo di lavoro sui beni culturali, coordinato del Dipartimento per gli affari regionali, istituito in precedenza con l'obiettivo strategico di salvaguardare il patrimonio immateriale culturale. È stata predisposta la bozza di un accordo quadro (protocollo d'intesa Stato-Regioni), la cui ratifica è stata rimandata all'inizio dell'anno 2008, al fine di incentivare gli enti locali a collaborare in modo continuativo all'iniziativa medesima.

Con riferimento alle attività svolte per le rilevazioni ed elaborazioni statistiche di interesse del Ministero, l'ufficio ha rilevato l'affluenza dei visitatori alla IX° Settimana della cultura, durante la quale è stato promosso l'ingresso gratuito presso i siti museali statali, come di consueto. L'ufficio ha rilevato altresì i visitatori e gli introiti dei musei, monumenti e aree archeologiche statali in occasione delle ricorrenze pasquali, del periodo di ferragosto, delle festività natalizie e di altre giornate particolari quali Giornate europee del patrimonio, Notte bianca, 1° maggio, San Valentino, Festa della Repubblica, Festa della donna e Giornata dei diritti delle persone con disabilità.

La struttura si è occupata dell'implementazione, nel sistema informativo Sistan già citato, della rilevazione sull'affluenza giornaliera nei siti museali statali a pagamento, promossa dalla Direzione generale per il patrimonio storico artistico e etnoantropologico. Oltre a curare la fase di verifica delle funzionalità predisposte, con l'avvio della rilevazione avvenuta nel maggio del 2007, ha svolto attività di help-desk per la risoluzione dei problemi tecnici incontrati dai vari utenti.

Durante l'anno si è manifestata l'esigenza, da parte del Gabinetto del Ministro, di costituire un elenco aggregato di tutte quelle aziende che, negli anni 2005-2006, hanno ricevuto in appalto interventi di natura tecnica: lo scopo è quello di disporre di dati statistici che possano alimentare un sistema di valutazione degli impatti economici dell'attività istituzionale di questo Ministero. I dati della rilevazione, richiesti nel febbraio del 2007, sono stati presentati in modalità provvisoria nel corso di un convegno organizzato dal Ministero stesso, nel marzo dello scorso anno.

Per le esigenze di comunicazione e promozione dell'amministrazione è stato richiesto di raccogliere informazioni sulle iniziative destinate al pubblico degli istituti museali statali nel periodo estivo, in particolare su quelle dedicate ai più piccoli, al fine di incrementare la fruizione anche in rapporto alla maggiore disponibilità e mobilità dei potenziali visitatori connesse con il periodo di vacanze. Allo stesso scopo si è chiesto di comunicare l'esistenza o meno di impianti di climatizzazione e/o condizionamento nelle aree espositive e l'elenco dei musei per i quali è stata predisposta l'apertura serale estiva.

Si cita inoltre, la collaborazione dell'ufficio al piano di campionamento e alle relative elaborazioni intermedie e finali dell'indagine conoscitiva sui visitatori del medesimo della Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea di Roma, promossa dallo stesso sito museale. La rilevazione, esaurita la fase di studio, è stata avviata nell'agosto del 2006 e si è conclusa nel luglio del 2007. A fine anno, nel corso di un seminario organizzato dall'Ibm, sono stati presentati i primi risultati dell'indagine che saranno oggetto di pubblicazione nei primi mesi del 2008.

Nell'ambito dell'attività di promozione del Ministero che si è concretizzata con la realizzazione e la partecipazione ad eventi di particolare interesse, l'ufficio ha predisposto estratti dalle proprie pubblicazioni, contenenti i dati aggiornati delle rilevazioni di cui è titolare, e brochure informative sulle principali attività svolte.

Nell'ambito dell'indagine sugli Istituti d'antichità e d'arte non statali, commissionata all'Istat dal Dps-Uval del Ministero dell'economia (ora Ministero dello sviluppo economico), è stata nominata una commissione tecnica, composta anche da rappresentanti del Ministero. Nel corso dei vari incontri, si è manifestata l'esigenza di stipulare una convenzione tra l'Istat, il Ministero e i rappresentanti delle Regioni, al fine di determinare le attività necessarie alla realizzazione del progetto e i compiti degli enti partecipanti.

Pertanto, nel giugno del medesimo anno solare, è stato siglato un Protocollo d'intesa, a seguito di cui l'ufficio di statistica è stato incaricato di mettere a disposizione dell'Istat il sistema informativo già utilizzato presso le regioni Obiettivo I per la rilevazione Luoghi della Cultura non Statali, con gli opportuni aggiornamenti (l'indagine è condotta dall'ex Servizio II (Intese istituzionali e rapporti con il Cipe) del Dipartimento ricerca, innovazione e organizzazione del Ministero). Tale sistema è destinato ad acquisire on-line i dati della rilevazione che prenderà avvio nel gennaio del 2008.

Ministero delle comunicazioni

L'ufficio di statistica, a partire da giugno 2004, è denominato Ufficio III - Vigilanza, coordinamento amministrativo-contabile, statistica in conseguenza dei provvedimenti di riorganizzazione del Ministero, pur rimanendo collocato nell'ambito del Segretariato generale. Esso dispone, per le attività inerenti il settore statistico, del dirigente e di due funzionari in possesso di laurea in scienze statistiche ed economiche.

Nel 2007 l'ufficio ha pertanto continuato a coordinare le attività svolte dal Ministero nell'ambito del Sistema statistico nazionale e a curare la raccolta e l'elaborazione di dati statistici relativi al settore delle comunicazioni elettroniche. Ha preso parte alle riunioni ed ai lavori del Circolo di qualità Società dell'informazione, in cui si è sviluppata un'intensa collaborazione con il referente Istat e gli altri soggetti Sistan coinvolti. Nell'ambito del circolo Cultura, ha predisposto per l'Istat un set di dati relativi alle emittenti televisive e radiofoniche locali per regione, per gli anni 2005 e 2006, elaborando i dati tratti da registri pubblici tenuti dal Ministero.

Lo svolgimento dell'attività statistica ha continuato ad essere condizionato dalla riduzione delle risorse assegnate al Segretariato generale e dai sempre più consistenti impegni di carattere amministrativo e normativo. L'ufficio ha comunque curato la realizzazione dei lavori inseriti nel Psn promuovendo altresì, all'interno del Ministero, la diffusione della cultura statistica. Non sono state trascurate le attività di costante formazione e aggiornamento del personale e la partecipazione a convegni, workshop e seminari tematici, pur se in maniera ridotta rispetto agli anni precedenti.

L'Ufficio ha continuato a collaborare con il Segretariato generale anche per materie non specificamente statistiche di interesse dell'amministrazione, svolgendo le attività connesse: alla formulazione del budget economico, alla predisposizione di relazioni per la Corte dei Conti, al controllo di gestione, alla predisposizione della relazione al Conto annuale, al protocollo informatico. Ha, inoltre, collaborato alla definizione degli obiettivi annuali del Segretariato generale e curato il coordinamento degli organi territoriali del Ministero (16 Ispettorati) nelle attività relative al controllo di gestione. Tali attività sono state condotte anche attraverso la collaborazione di professionalità con profilo amministrativo-contabile assegnate all'ufficio per tali finalità.

Per venire incontro alla crescente richiesta di informazioni sul mercato postale, interessato da un processo di liberalizzazione a partire dal 1997 attraverso l'adozione di direttive successivamente recepite anche in Italia e che, entro il 2009, dovrebbe pervenire al pieno completamento del mercato interno, è proseguito il progetto iniziato nel 2004 attraverso un'indagine pilota sugli operatori postali italiani e i servizi da questi offerti. Nel 2007 il piano della ricerca è stato perfezionato nell'ambito di un gruppo di lavoro interno interuffici, supportato dalla competente Direzione generale per la regolamentazione nel settore postale, in veste di Autorità di regolamentazione del settore postale. Entro la primavera del 2008 saranno rese disponibili le informazioni relative allo stato del mercato postale e alla sua evoluzione. Contestualmente, saranno diffuse, anche sul sito web istituzionale, le informazioni aggregate relative ad una indagine statistica con periodicità annuale che la Commissione europea (attraverso l'Eurostat), in collaborazione con il Cerp, ha lanciato a partire dal mese di settembre 2005. L'ufficio, come nei precedenti anni, ha fornito sia l'impostazione metodologica che il supporto organizzativo e ha posto un rilevante impegno nel coordinamento e nella conduzione dell'indagine, predisponendo altresì i questionari, anche per rispondere alle esigenze informative dell'organismo internazionale postale Upu (in ambito Onu).

Attraverso un progetto di cooperazione con l'Istat e con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni è stata, inoltre, supportata la rilevazione sugli indicatori statistici delle telecomunicazioni articolata, come negli anni precedenti, in questionari destinati agli operatori delle comunicazioni elettroniche e concordati con l'Istat. Le principali variabili rilevate hanno riguardato l'insediamento delle infrastrutture sul territorio, i volumi di traffico realizzati nell'ambito delle reti fisse e mobili (incluso Internet), la dimensione quantitativa e qualitativa della clientela, dello staff e degli investimenti, nonché il fatturato realizzato. La sinergia operativa è stata sviluppata, oltre che per ottimizzare le limitate risorse umane e strumentali, soprattutto per ridurre l'onere statistico sui sog-